



SERVIZIO DI MANUTENZIONE, PULIZIA E STASATURA DELLE RETI DI SCARICO (ACQUE BIANCHE E NERE), NONCHÉ LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI PERTINENTI, VASCHE DI SOLLEVAMENTO, FOSSE BIOLOGICHE E POZZI NERI, NELL'AMBITO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 "SAVONESE" - ANNI 2015 - 2017

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1

- OGGETTO DEL SERVIZIO -

L'oggetto del servizio dovrà comprendere:

- la pulizia ordinaria e straordinaria, tesa ad assicurare il buono stato di efficienza delle tubazioni fognarie nonché quelle di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche (acque "bianche") ed il perfetto stato di pulizia e ricettività delle caditoie stradali, nonché di ogni ulteriore manufatto o accessorio pertinente (pozzetti d'ispezione);
- l'eventuale tempestivo intervento di personale e mezzi nei casi di intasamento delle tubazioni summenzionate;
- disinfezione con idonei prodotti delle aree eventualmente invase da fuoriuscita di liquami;
- attività di video ispezione;
- la pulizia di fosse di sollevamento e di clorazione;
- un servizio di pronto intervento in reperibilità sulle 24 ore per tutta la durata dell'appalto;
- la possibilità di intervenire con personale e mezzi adeguati sulle tubazioni di scarico di particolari reparti/laboratori che producono reflui radioattivi o comunque pericolosi;
- il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti liquidi/solidi ritirati durante le operazioni di cui ai punti precedenti;
- l'aggettamento e/o aspirazione dell'acqua nel caso di allagamenti;
- la pulizia periodica delle fosse di clorazione degli Ospedali di Pietra Ligure, Cairo Montenotte e Savona.

ART. 2

- IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO -

L'importo presunto del servizio posto a base di gara, è pari ad Euro 170.000,00 (diconsi Euro centosettantamila) oltre I.V.A. 22% di cui:

Euro 167.000,00 per il servizio di stasatura, pulizia delle condotte, delle vasche di clorazione e di sollevamento;

Euro 3.000,00, per i rischi da interferenze **non** soggetti a ribasso.

Gli importi sopra riportati si intendono comprensivi di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, nessuno escluso od eccettuato, previsti dalla legislazione e dal presente capitolato.

I prezzi unitari sui quali si dovrà applicare lo sconto unico percentuale offerto sono elencati nell'elenco prezzi allegato al capitolato; devono intendersi al netto dell'IVA e costituiranno il corrispettivo delle prestazioni eseguite, come meglio specificato nei successivi articoli. Il servizio dovrà iniziare entro 35 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto e terminerà dopo 24 mesi.

Nel caso in cui, al termine del contratto, l'ASL 2 non abbia completato la procedura di gara per un nuovo affidamento del servizio, l'Impresa è tenuta a continuare lo stesso alle condizioni previste nel contratto scaduto, per il tempo strettamente necessario ad ultimare tale procedura.

ART. 3
- AMBITI D'INTERVENTO -

Ambito 1: Distretto Albenganese

1. Ospedale Santa Maria di Misericordia	Viale Martiri della Foce	Albenga
2. CIM	Via Vecchia Morella 83	Albenga
3. SERT /Servizio Salute Mentale	Viale Martiri della Foce 70	Albenga
4. Servizio Veterinario	Via Dalmazia	Albenga
5. Igiene Pubblica	Via Trieste 54	Albenga
6. Veterinaria	Regione Enesi	Albenga
7. Consultorio	V.le VIII Marzo	Albenga
8. C.A.P.	Via degli Orti c/o sc.m.	Albenga
9. Distretto Sanitario	Piazza Paccini	Alassio
10. Consultorio, Serv. Igiene Pubblica	Via Dante	Andora
11. Distretto sanitario	Viale Martiri	Villanova d'Albenga

Ambito 2: Distretto Finalese

1. Ospedale Santa Corona	Via XXV Aprile	Pietra Ligure
2. Cons. Fam., Palestra Riab.	Via Parioli	Borghetto S.S.
3. S.A.D., Serv. Igiene pubblica e Vet.	Via Stella	Loano
4. Salute Mentale Villa Frascaroli	c/o Ospedale S. Corona	Pietra Ligure
5. Salute Mentale Villa Livi	c/o Ospedale S. Corona	Pietra Ligure
6. Cons. Anziani e Dis. Igiene pubblica	Via XXV Aprile	Pietra Ligure
7. Ex Ospedale Ruffini	Via della Pineta	Finale Ligure
8. CUPA	Via Pertica	Finale Ligure
9. Serv. Igiene Pub.ca S.A.D., cen. pre.	Via Musso p.t. e 1°p.	Noli

Ambito 3: Distretto Valbormida

1. Ospedale Cairo Montenotte	Via Martiri della Libertà, 30	Cairo Montenotte
2. Poliambulatorio	Via del Collegio, 18	Carcare
3. Igiene Pubblica	Via Garibaldi (Villa Demarini)	Carcare
4. Servizio di Salute Mentale	Piazza Genta	Carcare
5. Servizio di Salute Mentale	Via Nazionale	Carcare
6. Poliambulatorio	Piazza Martiri (Palazzo Comunale)	Cengio
7. Poliambulatorio	Via Lambertini	Calizzano
8. Poliambulatorio	Piazza Pregliasco	Millesimo

Ambito 4: Distretto Savonese

1. Complesso Ospedaliero S. Paolo	Via Genova, 30	Savona
2. R.S.A.	Piazza Santuario, 4	Santuario - Savona
3. Comunità Francavilla	Via alla Pace	Albissola Superiore
4. Poliambulatori ed uffici vari	Via Collodi, 13	Savona
5. Poliambulatori ed uffici vari	Via Zara	Savona
6. Servizio di Salute Mentale	Villa Bugna	Savona
7. Centro Lavoro per handicappati	Via Aleardi	Savona
8. Poliambulatori e Medicina Sportiva	Via Don Bosco, 35 r.	Savona
9. Direzione	Via Manzoni, 14	Savona
10. Servizio Veterinario	P.le Amburgo	Savona
11. Centro Medico Psico-Pedagogico	Via Famagosta	Savona
12. Centro Igiene Mentale	Via S. Lucia	Savona
13. Consultorio Medico	Via Chiappino	Savona
14. Poliambulatori e Igiene Pubblica	Via Ciarli 43 (ex Boschine)	Varazze
15. Centro Adozioni	Via Don Bosco, 1	Savona
16. Centro Salute Mentale	Via Amendola, 10	Savona

17. Alloggio Protetto	Via Saredo, 28/2	Savona
18. Poliambulatori ed uffici	Via alla Costa	Vado Ligure
19. Ambulatorio Medico	Via Vietta	Valleggia - Quiliano
20. Poliambulatori	Via Europa, 3	Spotorno
21. Poliambulatori ed uffici	Via dei Conradi, 4	Albisola Superiore
22. Ambulatorio Medico	Via Nazionale	Stella S. Giovanni
23. Poliambulatori ed uffici	Salita S. Giacomo e Filippo	Celle Ligure
24. Poliambulatori ed uffici	Via Zunino, 2	Sassello
25. Ambulatorio Medico	c/o Palazzo Comunale	Urbe

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di modificare (estendere o ridurre) l'elenco dei presidi oggetto della manutenzione in funzione di mutate esigenze logistiche e sanitarie;

ART. 4 **- MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO -**

A. PULIZIA E SPURGO DI CADITOIE STRADALI:

L'intervento comprende la pulizia tramite Canal Jet di pozzetti stradali, caditoie o bocche di lupo, con la seguente metodologia:

Norme generali

- posa della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- operazioni di apertura del chiusino e pulizia della cornice dello stesso;
- asportazione e smaltimento dei materiali (cer 200303) presso impianti autorizzati;
- lavaggio con acqua pulita, prova di funzionamento idraulica;
- verifica della pulizia effettuata mediante constatazione dell'arrivo del refluo presso il pozzetto successivo;
- verifica della funzionalità e riattivazione del tratto fognario;
- corretta chiusura a lavori ultimati;
- compilazione di modulo presso l'ufficio da cui dipendono i lavori o, in mancanza di questo, da altro personale dipendente dell'ASL opportunamente informato da parte di chi ha effettuato la chiamata.

Il tempo massimo d'intervento per le operazioni in urgenza dovrà essere di due ore.

B. PULIZIA E SPURGO DI TRONCHI FOGNARI:

L'intervento comprende la pulizia tramite Canal Jet di tronchi fognari, reti o collettori, con la seguente metodologia:

Norme generali

- posa della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- operazioni di apertura del chiusino con idonea attrezzatura di sicurezza e pulizia della cornice dello stesso;
- eventuali operazioni di chiusura o deviazione flusso rete fognaria (da concordare e valutare in fase di sopralluogo congiunto);
- idro-lavaggio tramite idonei Canal Jet completi di tutta l'attrezzatura necessaria;
- asportazione e smaltimento dei materiali presso impianti autorizzati;
- verifica della pulizia effettuata mediante constatazione dell'arrivo del refluo presso il pozzetto successivo;
- verifica della funzionalità e riattivazione del tratto fognario;
- corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;
- compilazione di modulo presso l'ufficio da cui dipendono i lavori o, in mancanza di questo, da altro personale dipendente dell'ASL opportunamente informato da parte di chi ha effettuato la chiamata.

Il tempo massimo d'intervento per le operazioni in urgenza dovrà essere: di due ore.

C. PULIZIA E SPURGO VASCHE DELLE STAZIONI DI CLORAZIONE E SOLLEVAMENTO:

L'intervento comprende la pulizia tramite Canal Jet delle vasche nelle stazioni di sollevamento, con la seguente metodologia:

Norme generali

- posa della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- apertura dei pozzetti di accesso e/o di ispezione dei manufatti standard;
- completa rimozione ed asportazione del materiale di risulta depositato all'interno, di qualsiasi natura e dimensione, eseguito anche a mano se, a lavaggio ultimato, risultasse depositato materiale non aspirabile;
- asportazione e smaltimento dei materiali presso impianti autorizzati;
- lavaggio e pulizia finale del manufatto, con particolare riguardo ai camini di accesso, alle scalette ed alle banchine praticabili, nonché ad eventuali pompe, paratie ed altra attrezzatura o impianti esistenti;
- corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;
- compilazione di modulo presso l'ufficio da cui dipendono i lavori o, in mancanza di questo, da altro personale dipendente dell'ASL opportunamente informato da parte di chi ha effettuato la chiamata.

C.1 Norme specifiche per gli impianti presso l'Ospedale Santa Corona – Pietra Ligure

L'intervento prevede la pulizia integrale della vasca di rallentamento della condotta fognaria per la clorazione dei liquami posta in fregio allo svincolo autostradale nella zona sud-est dell'Ospedale, di recente edificazione, e delle due vasche di decantazione e sollevamento dei liquami neri ubicati nel padiglione Piastra.

La vasca di clorazione è posta in posizione interrata rispetto al piano di campagna ed è suddivisa in tre scomparti con una capacità complessiva di circa mc. 180 (dimensioni interne nette 18,75 x 6,65 x 1,75). L'accesso alla vasca può essere effettuato tramite chiusini in ghisa accessibili dal piano di campagna.

Le due vasche di decantazione e sollevamento del padiglione "Piastra", con una capacità, complessivamente, di mc. 16, sono poste al piano terra del padiglione medesimo.

Dette vasche sono situate nel locale tecnico per il condizionamento del padiglione. L'intervento comprende, inoltre, la pulizia del collettore fognario principale in tubazioni di gres diametro mm. 200 nel tratto fra il pozzetto posto nell'aiuola di fronte all'ingresso principale del padiglione "Piastra" lato sud ed il pozzetto d'innesto della vasca di clorazione.

Dettaglio dell'intervento

La pulizia delle tre vasche dei liquami acque nere e del collettore fognario dovrà essere eseguita con mezzi e personale idonei e consisterà nella frantumazione ed aspirazione dei depositi fangosi consolidati compresi stracci e residui similari; trasporto e smaltimento del materiale di risulta nei luoghi di trattamento autorizzato con il rilascio del certificato d'avvenuto smaltimento in osservanza alle vigenti Leggi in materia.

Le operazioni di pulizia dovranno essere svolte con precisione ed attenzione al fine di evitare nel modo più assoluto che materiale consolidato e stracci non trattiene possano immettersi nel collettore fognario comunale limitrofo ed arrecare danni alle pompe di sollevamento.

Nel caso di danneggiamenti agli impianti comunali la Ditta assuntrice dei lavori di pulizia sarà ritenuta responsabile dei danni arrecati e sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune di Pietra Ligure o del consorzio gestore degli impianti per il comune stesso.

Pulizia vasche di decantazione e sollevamento del padiglione Piastra:

L'intervento dovrà essere effettuato in fasi separate per ciascuna delle due vasche una volta l'anno:

- preventiva disattivazione di una delle due vasche in modo da poter intervenire sulla stessa;
- sollevamento, pulizia e lavaggio delle pompe ad immersione;
- aspirazione, trasporto e smaltimento del materiale presente nella vasca;
- lavaggio con idro-pulitrice delle pareti della vasca e successiva disinfezione delle stesse;
- riposizionamento degli impianti e verifica della funzionalità degli stessi;
- pulizia e disinfezione dei locali tecnici interessati dall'intervento.

TUTTE LE OPERAZIONI SOPRA DESCRITTE DOVRANNO COMPIERSI DURANTE IL PERIODO INVERNALE OPPORTUNAMENTE CONCORDATO CON L'AMMINISTRAZIONE IN ORARIO SERALE-NOTTURNO IN MODO DA ARRECARRE IL MINOR DISAGIO POSSIBILE AI PAZIENTI ED AL PERSONALE DEL PADIGLIONE "PIASTRA".

Pulizia vasca di clorazione

- deviazione del normale flusso in ingresso alla vasca mediante manovra sul by-pass all'uopo predisposto;
- clorazione manuale continua della fognatura transitante nel by-pass;
- fornitura e posa di griglia (setaccio) da porre all'ingresso del by-pass in modo da raccogliere parti solide (garze, bende ecc.) che potrebbero danneggiare l'impianto di sollevamento delle vasche comunali;
- pulizia manuale della suddetta griglia ogni qual volta sia ostruita dal materiale derivante dalla fognatura principale;
- aspirazione, trasporto e smaltimento del materiale presente nella fossa mediante sistema che assicuri, tramite due avvolgitori, l'uno al servizio della persona e l'altro per il materiale, la pulizia della fossa in completa sicurezza;
- lavaggio con idro-pulitrice delle pareti della vasca e successiva disinfezione delle stesse;
- ripristino delle funzionalità originarie, con deviazione in posizione normale del flusso nel by-pass, rimozione della griglia provvisoria e riattivazione della linea adducente al padiglione Polio.

Tutte le operazioni dentro la fossa dovranno avvenire con l'utilizzo di maschera di elettro-ventilazione esterna.

La quantità di rifiuto solido e liquido da smaltire presente nelle fosse è stimato in circa mc. 120.

C.2 Norme specifiche per gli impianti presso l'Ospedale San Paolo - Savona

Pulizia pozzo di stramazzo **Intervento periodico: annuale**

Operazioni da eseguirsi in orario notturno al fine di avere minori quantità di reflui in arrivo e comunque secondo quanto disposto dalla D.L. L'intervento di pulizia verrà effettuato mediante sistema Canal Jet ed aiuto operatore con la seguente metodologia:

- Aspirazione, trasporto e smaltimento del materiale pesante presente nel fondo del pozzo di stramazzo mediante sistema di aspirazione ad idrovora;
- lavaggio con idro-pulitrice dei canali afferenti al grigliatore a vaglio nonché dello stesso.

La quantità di rifiuto solido e liquido (compresi quelli in arrivo e non bypassabili) da smaltire presente nel pozzo è stimato in circa mc. 5.

C.3 Norme specifiche per gli impianti presso l'Ospedale Santa Maria di Misericordia - Albenga

Pulizia vasche rilancio **Intervento periodico: annuale**

Operazioni da eseguirsi in orario notturno al fine di avere minori quantità di reflui in arrivo e comunque secondo quanto disposto dalla D.L. L'intervento di pulizia verrà effettuato mediante sistema Canal Jet ed aiuto operatore con la seguente metodologia:

- Aspirazione, trasporto e smaltimento del materiale pesante presente nel fondo delle vasche (vasca di rilancio "piano fondi" e vasca di rilancio "esterna") mediante sistema di aspirazione ad idrovora;
Le vasche verranno precedentemente svuotate al limite minimo inferiore mediante operazioni di by pass del sistema di comando dei galleggianti. Tali interventi verranno effettuati dagli operatori dell'ASL 2 del Savonese che super visioneranno le successive operazioni.
- lavaggio mediante idro-pulitrice delle pareti delle vasche con particolare attenzione ai pozzetti di fondo ove sono ubicate le elettropompe di rilancio.

La quantità di rifiuto solido e liquido, (compresi quelli in arrivo non by-passabili ed il residuo non rilanciato) da smaltire è stimato in circa mc. 10.

C.4 Norme specifiche per gli impianti presso l'Ospedale San Giuseppe - Cairo Montenotte

Operazioni da eseguirsi con tempistica secondo quanto disposto dalla D.L.

Pulizia vasca cloratrice con setti divisorii **Intervento periodico: trimestrale**

L'intervento di pulizia verrà effettuato mediante sistema Canal Jet ed aiuto operatore con la seguente metodologia:

- deviazione del normale flusso in ingresso alla vasca mediante manovra sul by-pass all'uopo predisposto;
- clorazione manuale continua della fognatura transitante nel by-pass;
- fornitura e posa di griglia (setaccio) da porre all'ingresso del by-pass in modo da raccogliere parti solide (garze, bende ecc.) che potrebbero danneggiare l'impianto di sollevamento delle vasche comunali;
- pulizia manuale della suddetta griglia ogni qual volta sia ostruita dal materiale derivante dalla fognatura principale;
- aspirazione, trasporto e smaltimento del materiale presente nella fossa mediante sistema che assicuri, tramite due avvolgitori, l'uno al servizio della persona e l'altro per il materiale, la pulizia della fossa in completa sicurezza;
- lavaggio con idro-pulitrice delle pareti della vasca e successiva disinfezione delle stesse;
- Lavaggio del pagliolato presente sopra ai setti a labirinto per ottimizzazione contatto cloro;
- lavaggio con idro-pulitrice del vaglio a forche e di quello a coclea.

ripristino delle funzionalità originarie, con deviazione in posizione normale del flusso nel by-pass, rimozione della griglia provvisoria e riattivazione della linea adducente alla rete fognaria comunale.

La quantità di rifiuto solido e liquido (compresi quelli in arrivo e non bypassabili) da smaltire presente nel pozzo è stimato in circa mc. 6.

D. VIDEOISPEZIONE:

L'attività comprende la video ispezione manuale o robotizzata, previa pulizia tramite Canal Jet della tubazione con la seguente metodologia:

- posa di eventuale segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- apertura / chiusura di tutti i chiusini che si rendessero necessari per l'esecuzione dei lavori, compreso l'accesso alle fognature e quant'altro necessario;
- compilazione del rapporto di video ispezione, con rilevamento progressivo delle distanze dei vari tratti, pendenza e documentazione fotografica dei punti significativi della video ispezione (allacciamenti, pozzetti, rotture, ecc.) per evidenziare situazioni anomale di particolare degrado dell'impianto e degli allacciamenti di pozzetti e utenze;
- fornitura di videocassetta VHS e/o CD-ROM, con la registrazione dell'avvenuta video ispezione, accompagnati da apposita relazione corredata, eventualmente, da planimetria di riferimento, schemi identificanti i singoli tratti ispezionati, segnalazione e posizionamento delle principali caratteristiche od anomalie, documentati dalla stampa dei fotogrammi salienti;
- corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;
- compilazione di modulo presso l'ufficio da cui dipendono i lavori o, in mancanza di questo, da altro personale dipendente dell'ASL opportunamente informato da parte di chi ha effettuato la chiamata.

Il tempo massimo d'intervento per le operazioni in urgenza dovrà essere di due ore.

LE SUDDETTE OPERAZIONI DOVRANNO ESSERE SVOLTE, SE NON IN URGENZA, PREFERIBILMENTE NEL PERIODO POMERIDIANO, SECONDO LE INDICAZIONI IMPARTITE DALL'UFFICIO TECNICO, E NON DOVRANNO IN ALCUN CASO PROCURARE OSTRUZIONI O FUORIUSCITE DI LIQUIDO FOGNARIO DAI POZZETTI DELLA RETE.

E. PULIZIA E SPURGO REFLUI PERICOLOSI PROVENIENTI DA LABORATORI / SERVIZI:

L'intervento comprende la pulizia tramite Canal Jet di tronchi fognari, reti o collettori nei quali sono presenti elementi pericolosi. Ad ognuna di queste operazioni dovrà essere presente, se non espressamente dichiarato il contrario, un dipendente dell'ASL con le necessarie conoscenze riguardo al rifiuto da trattare – medici di direzione sanitaria, medici e tecnici di laboratorio, servizio di fisica sanitaria, servizio di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro ecc. La Ditta affidataria, prima di compiere qualunque operazione, dovrà attendere il nulla osta ad intervenire. Nel caso, per qualsiasi ragione, non fossero presenti nessuna delle figure anzidette sarà discrezione del funzionario dell'ASL presente, che ha effettuato la chiamata, rilasciare o meno il permesso all'intervento, solo successivamente all'ottenimento del nulla osta verrà attuata la seguente metodologia:

Norme generali

- posa della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- operazioni di apertura del chiusino con idonea attrezzatura di sicurezza e pulizia della cornice dello stesso;
- eventuali operazioni di chiusura o deviazione flusso rete fognaria (da concordare e valutare in fase di sopralluogo congiunto);
- idro-lavaggio tramite idonei Canal Jet completi di tutta l'attrezzatura necessaria;
- asportazione e smaltimento dei materiali presso impianti autorizzati;
- verifica della pulizia effettuata mediante constatazione dell'arrivo del refluo presso il pozzetto successivo;
- verifica della funzionalità e riattivazione del tratto fognario;
- corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;
- compilazione di modulo presso l'ufficio da cui dipendono i lavori o, in mancanza di questo, da altro personale dipendente dell'ASL opportunamente informato da parte di chi ha effettuato la chiamata.

Norme specifiche per gli impianti presso l'Ospedale Santa Corona

Pulizia condotte fognarie e vasche del Servizio di Medicina Nucleare.

Trattandosi d'interventi su condotte ove circolano liquidi radioattivi, ogni operazione dovrà essere sovrintesa dal Servizio di Fisica Sanitaria dell'Ospedale o in alternativa dal personale reperibile del dipartimento tecnologico.

Il Servizio di Fisica Sanitaria provvederà prima dell'inizio del contratto a fornire linee guida sulle precauzioni da prendere in caso di intervento.

Per nessun motivo le maestranze dovranno entrare in contatto con sostanze o ambienti senza il preventivo nulla osta del servizio stesso.

Le operazioni si svolgeranno secondo la metodologia seguente:

- verifica della fattibilità dell'intervento previo controllo dell'attività in corso nella Struttura Medicina Nucleare;
- interruzione temporanea del flusso fognario, a partire dal pozzetto precedente l'ostruzione, con appositi dispositivi;
- pulizia del tratto fognario costituito da tubazioni in polietilene di diametro mm. 125 con pompe e sonde in modo da eliminare elementi solidi presenti nella condotta;
- verifica della pulizia effettuata mediante constatazione del cessato allarme nel quadro sinottico;
- verifica della funzionalità e riattivazione del tratto fognario;
- controllo, in caso di sospetta contaminazione, effettuando misure con idonea strumentazione presso la Struttura di Medicina Nucleare sotto la responsabilità dell'esperto qualificato dell'ente.

Il tempo massimo d'intervento per le operazioni in urgenza dovrà essere di un'ora, per quelle non in urgenza di tre ore.

ART. 5

- REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE -

L'appaltatore dovrà dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 del D.lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. dal quale risulti che la Ditta sia iscritta alla categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi) e categoria 5 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi) di qualsiasi categoria;
- autorizzazione per il trasporto conto terzi;
- iscrizione al sistema "SISTRI";
- autorizzazione per il trasporto dei seguenti rifiuti:
 - o Codice CER 161003 - Concentrati acquosi contenenti sostanze pericolose;
 - o Codice CER 190801 - Vaglio;
 - o Codice CER 190805 - Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue;
 - o Codice CER 200304 - Fanghi fosse settiche;
 - o Codice CER 200306 - Rifiuti della pulizia delle fognature;
- pronta reperibilità della Ditta sulle 24 ore;
- disponibilità ad intervenire nei tempi richiesti, sia in ordinario che in emergenza.

ART. 6
- ATTREZZATURA MINIMA RICHIESTA -

Attrezzatura minima richiesta:

- n. 1 autocarro con cisterna con capacità di accumulo minimo di circa 12/15 mc.;
- n. 2 autocarri con cisterna con capacità di accumulo superiore a 5 mc.;
- autocarro con accumulo di 2 mc. e con larghezza max inferiore a 2,10 mt. per l'accesso in strade di larghezza modesta;
- tutti gli autocarri devono avere impianto idrodinamico ed un serbatoio per l'accumulo di acqua, disinfettante e deodorante non nocivo di tipo da concordare con l'Azienda per il lavaggio degli impianti fognari e delle aree circostanti alle zone d'intervento;
- manichette dn 90 e dn 45 con terminali a presa rapida UNI 90 – UNI 45 e per una lunghezza non inferiore a mt. 100 per tipo di diametro. Montacarichi, gru, paranco, picchette di ferro, mazzuola da kg. 10, picconi, pale, scalpello di taglio, scalpello a punta, ecc.;
- gruppo elettrogeno trifase da 15,5 KVA per servizio d'emergenza;
- pompa centrifuga autoadescante;
- attrezzature di sicurezza (casco, guanti usa e getta, maschere antigas omologate, tute usa e getta, scarpe antinfortunistiche, cinture di sicurezza, stivali, ecc.);
- segnaletica stradale in conformità al nuovo codice stradale, nonché transenne metalliche modulari per la segnalazione degli interventi in fase di esecuzione su sede stradale;
- autocarro attrezzato per la video ispezione con due telecamere una manuale e una robotizzata, previa pulizia tramite Canal Jet della tubazione, nonché la fornitura di videocassetta VHS e/o CD-ROM;
- n. 1 contenitore in plastica pesante, munito di coperchio a tenuta ermetica, di capacità non inferiore a mc. 1,00, per lo stoccaggio temporaneo del grigliato.

Dovendo ipotizzare, vista l'estensione dell'ASL, più interventi anche contemporanei viene richiesta la suddetta dotazione minima di mezzi.

ART. 7
- PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI -

Nel corso dell'esecuzione del servizio, L'Azienda corrisponderà all'appaltatore il corrispettivo degli interventi eseguiti, con cadenza trimestrale, qualunque sia l'importo maturato, su presentazione di fattura da liquidarsi a cura del Funzionario Responsabile della S.S.D. Manutenzione edile e gestione immobili cui è anche affidato il controllo del servizio di cui al presente Capitolato.

Le quote relative agli oneri per i rischi da interferenze saranno erogate proporzionalmente agli importi dei singoli S.A.L.

Per procedere alla liquidazione, alla fattura andranno allegate le bolle di lavoro delle operazioni effettuate ed i Formulare di Identificazione Rifiuti prelevati e smaltiti, muniti di attestazioni e firme dell'impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, ove vengono conferiti tali rifiuti speciali; le bolle di lavoro dovranno essere sottoscritte, oltre che dal personale della Ditta appaltatrice, anche dal personale dell'azienda che controllerà l'intervento.

ART. 8
- METODI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEL SERVIZIO -

Le liquidazioni degli interventi, in base ai prezzi unitari, a misura o in ragione della durata di cui all'elenco prezzi risultano quelli di seguito specificati:

A. PULIZIA E SPURGO DI CADITOIE STRADALI:

La quantificazione dell'intervento avverrà in economia sulla base delle ore di intervento corrispondenti a quelle di noleggio dell'auto-spurgo compreso dell'addetto alla guida ed eventuali addetti alla manovra dell'attrezzatura, nonché alla quantità di materiale di risulta, oltre il 1° mc. compreso nel prezzo orario, smaltito in impianto autorizzato.

B. PULIZIA E SPURGO DI TRONCHI FOGNARI:

La quantificazione dell'intervento avverrà in economia sulla base delle ore di intervento corrispondenti a quelle di noleggio dell'auto-spurgo compreso dell'addetto alla guida ed eventuali addetti alla manovra dell'attrezzatura, nonché alla quantità di materiale di risulta, oltre il 1° mc. compreso nel prezzo orario, smaltito in impianto autorizzato.

C. PULIZIA E SPURGO VASCHE DELLE STAZIONI DI CLORAZIONE E SOLLEVAMENTO:

La liquidazione dell'intervento avverrà a corpo sulla base del prezzo offerto in sede di gara.

D. VIDEOISPEZIONE:

La liquidazione dell'intervento avverrà in economia sulla base delle giornate di intervento corrispondenti a quelle di noleggio dell'attrezzatura utilizzata compresi gli operatori.

E. PULIZIA E SPURGO REFLUI PERICOLOSI PROVENIENTI DA LABORATORI / SERVIZI:

La quantificazione dell'intervento avverrà in economia sulla base delle ore di intervento corrispondenti a quelle di noleggio dell'auto-spurgo compreso dell'addetto alla guida ed eventuali addetti alla manovra dell'attrezzatura, nonché alla quantità di materiale di risulta, oltre il 1° mc. compreso nel prezzo orario, smaltito in impianto autorizzato.

Si precisa che l'Azienda Sanitaria Locale n. 2 "Savonese" si riserva la facoltà di variare, pur nell'ambito della cifra globale stanziata e con gli stessi prezzi unitari, le quantità delle varie categorie di prestazioni previste.

ART. 9

- STIPULA DEL CONTRATTO -

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla stipula del contratto, l'Azienda Sanitaria Locale n. 2 "Savonese" si riserva, nei casi di urgenza e/o di necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono da intendersi totalmente a carico della Ditta Appaltatrice.

ART. 10

- AFFIDAMENTO DELL'APPALTO -

Il presente appalto viene affidato mediante esperimento di procedura negoziata con il sistema minor prezzo sull'Elenco Prezzi Unitari a base di gara (esclusi i rischi da interferenze non soggetti a ribasso), secondo le specifiche di cui al Bando di Gara. L'importo presunto dell'appalto è pari ad Euro 205.700,00 I.V.A. compresa.

L'importo indicato è da ritenersi puramente indicativo e non vincolante contrattualmente per l'Azienda appaltante; l'importo effettivo dei corrispettivi dovuti alla Ditta appaltatrice per l'esecuzione degli interventi sarà desunto dalla relativa contabilizzazione a misura, come sopra specificato, senza che l'appaltatore potrà aver diritto a maggiori compensi o oneri aggiuntivi comunque denominati.

I prezzi unitari contrattuali, corrispondenti ai prezzi unitari a base d'asta depurati dal ribasso di aggiudicazione (ad esclusione degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e che pertanto verranno contabilizzati per intero), resteranno fissi ed invariabili per l'intera durata dell'appalto.

ART. 11

- DOMICILIO LEGALE - SEDE OPERATIVA - REPERIBILITÀ -

L'appaltatore dovrà dimostrare, con la fornitura dei documenti ritenuti opportuni, la provata capacità d'intervento nei tempi richiesti indicando, ad esempio, il luogo del deposito dei mezzi, le sedi opportune, ecc..

L'affidatario si impegna a comunicare, prima dell'inizio del servizio un recapito, telefonico e fax, con la reperibilità continuativa in tutte le ore del giorno e della notte, compresi i giorni festivi, nonché personale tecnico e mezzi d'opera in grado di dare seguito alle richieste di intervento in qualsiasi momento.

Durante le ore notturne e nei giorni festivi dovrà essere garantita una reperibilità sulle 24 ore per casi di urgenza.

L'intervento che rivesta carattere di urgenza dovrà avere inizio entro i termini riportati nel presente capitolato, in qualsiasi condizione di tempo ed anche in orario notturno o festivo. L'impossibilità di contattare il numero indicato o il mancato intervento daranno luogo all'applicazione di una penale pari a 300,00 €, salvo il risarcimento di ulteriori danni.

Tali elementi dovranno essere comunicati alla Direzione del Servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione, in sede di consegna del servizio.

ART. 12
- SOSPENSIONE DEL SERVIZIO -

Nel caso di sospensione del servizio in oggetto causato dall'appaltatore, l'Ente provvederà direttamente al servizio addebitando l'onere relativo alla Ditta stessa, fatto salvo il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto con ogni facoltà di far proseguire i lavori da altre Ditte, salvo ogni ragione o danno.

ART. 13
- PENALITÀ - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO -

L'ASL 2 si riserva la facoltà di risolvere il contratto, senza particolari formalità, cioè con la sola comunicazione, a mezzo Raccomandata A.R., all'aggiudicatario nei seguenti casi:

- fallimento dell'affidatario o dei suoi aventi causa;
- mancata assunzione del servizio entro la data stabilita dal contratto;
- cessione o sub-affidamento, delle opere previste nel contratto;
- nel caso di gravi dichiarazioni, false o mendaci, che provochino la cessazione dei rapporti di fiducia tra le parti, fatta comunque salva ogni eventuale responsabilità sia penale che civile;
- esecuzione di interventi in grave difetto delle prescritte misure di sicurezza previste per Legge;
- nel caso di mancata corresponsione ai dipendenti dell'aggiudicatario degli emolumenti retributivi, contributivi ed assistenziali e quant'altro previsto dalle vigenti normative;
- per cessione totale o parziale del contratto;
- per violazione del divieto di subappalto non autorizzato dall'ASL 2;
- per sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da causa di forza maggiore;
- per plurime sanzioni (tre) comminate per inadempimenti anche parziali alle condizioni contrattuali;
- per danni prodotti a terzi o ai beni dell'Azienda;
- per violazioni anche lievi della normativa vigente in materia;
- in qualsiasi momento per pubblica necessità, determinata da comprovati motivi.

In queste ipotesi, la risoluzione del rapporto sarà preceduta dalla notifica di formale diffida con la quale si contesteranno gli addebiti, si preannuncerà la risoluzione e verrà fissato un termine per la presentazione, da parte dell'affidatario, delle deduzioni di discolpa.

Alla Direzione del Servizio è demandato il compito di accertare la corretta applicazione delle norme del presente Capitolato.

Al Funzionario Responsabile - S.S.D. Manutenzione edile e gestione immobili - viene demandato l'esame degli eventuali rilievi ascritti alla Ditta appaltatrice, ai fini delle decisioni da adottare in ordine all'applicazione di una penalità che potrà variare, a suo insindacabile giudizio, fino ad un massimo dell'1‰ del corrispettivo dell'intero appalto per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni; in presenza di infrazioni reiterate e/o di particolare gravità, il medesimo funzionario avrà la facoltà di procedere alla risoluzione anticipata del contratto.

La cauzione prestata dall'Affidatario dichiarato decaduto verrà incamerata dall'Amministrazione.

ART. 14
- EFFETTI DELLA RISOLUZIONE -

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario resta obbligato a continuare il servizio con le modalità economiche e giuridiche previste nel presente capitolato e nell'offerta economica, per un periodo non superiore ad un anno e, comunque, per il tempo necessario a consentire all'ASL 2 di selezionare un nuovo aggiudicatario.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario, oltre a perdere la garanzia definitiva a titolo di penale, è tenuto al risarcimento di tutti i danni, subiti e subendi dall'ASL 2 ed al rimborso delle maggiori spese da questa sostenute e/o sostenute per il rimanente periodo contrattuale.

Il recupero di detti oneri, ove la garanzia risulti insufficiente, è effettuato mediante trattenute sugli importi dovuti all'Aggiudicatario, senza pregiudizio dei diritti dell'amministrazione sui crediti e/o sui beni dello stesso.

Nel caso di minor spesa, nulla compete all'Aggiudicatario inadempiente che, comunque, resta responsabile civilmente e/o penalmente per quanto abbia determinato la risoluzione del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'ASL 2 il diritto di affidare a terzi il servizio, secondo le procedure previste in caso d'urgenza o di affidarlo alla seconda Impresa/Società in graduatoria con notifica all'inadempiente nelle forme prescritte. Analoga procedura viene seguita nel caso di recesso anticipato dal contratto da parte dell'aggiudicatario.

ART. 15
- CONTROVERSIE - RISERVE -

Nel caso di controversie su disposizioni impartite dal Committente o sulle interpretazioni di clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare riserve entro quindici giorni dall'evenienza. La formulazione andrà fatta con lettera Raccomandata A.R. Le riserve circa le risultanze dei controlli di verifica debbono essere formulate entro quindici giorni dalla comunicazione scritta del verbale di verifica; la formulazione delle riserve andrà fatta con lettera Raccomandata A.R.

ART. 16
- ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE -

Compete all'Appaltatore, oltre a tutto quanto già specificato nel presente Capitolato negli articoli precedenti:

- eseguire regolarmente tutti gli interventi descritti ed ordinati e richiedere all'Azienda committente tempestive disposizioni per le particolarità che eventualmente non risultino dalle descrizioni delle opere e comunque dai documenti contrattuali;
- applicare ai lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori;
- dotare i propri lavoratori dei necessari mezzi ed accessori atti a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori;
- predisporre le attrezzature ed i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'esecuzione dei lavori ad esso affidati;
- provvedere agli allacciamenti provvisori per i servizi di acqua, se necessari;
- provvedere allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quanto non utilizzato;
- provvedere agli adempimenti di legge in materia di prevenzione infortuni, attuando le relative misure di sicurezza; l'appaltatore assume l'obbligo di dimostrare in qualsiasi momento ed a semplice richiesta dell'Amministrazione Committente di essere in regola con la polizza assicurativa INAIL e con i versamenti INAIL e INPS, dichiarando altresì di sollevare indenne la Committente da responsabilità relative al mancato o intempestivo pagamento dei contributi dovuti ai sopracitati Istituti;
- essere in possesso delle attrezzature e dei mezzi d'opera idonei e sufficienti per l'espletamento del servizio affidato;
- essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dell'autorizzazione della Giunta Regionale della Liguria per il trasporto di rifiuti provenienti dagli interventi oggetto del presente appalto, o di equivalente titolo in base alla vigente legislazione in materia di rifiuti speciali;
- l'osservanza, nell'espletamento del servizio, di tutte le disposizioni contenute nel D.lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di ogni altra normativa in materia, se applicabile;
- avere disponibilità allo smaltimento e/o recupero dei rifiuti liquidi presso un impianto debitamente autorizzato; detta disponibilità dovrà essere attestata da specifico assenso da parte degli enti gestori degli impianti, da prodursi in sede di gara;
- esibire ad ogni richiesta le bolle di lavoro ed i Formulari di Identificazione dei Rifiuti relativi agli interventi eseguiti, muniti delle attestazioni e firme come per legge e da Capitolato.

ART. 17
- DANNI A PERSONE E COSE - COPERTURE ASSICURATIVE -
NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO -

La Ditta è responsabile dei danni che possono derivare a persone e/o cose nell'espletamento del servizio. L'A.S.L. declina ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura ai quali possa andare incontro l'aggiudicatario, che invece è responsabile di tutti i danni che possa comunque arrecare, ivi compreso quelli accidentalmente provocati, nel corso degli interventi, ad altri sotto servizi ed a beni di proprietà dell'Azienda o di terzi.

A tal fine l'affidatario è tenuto a stipulare adeguata assicurazione che tenga anche indenne l'Azienda da eventuali danni provocati a terzi.

L'Ente è autorizzato a rivalersi sui crediti maturati dalla Ditta nei suoi confronti, qualora questa non provveda al risarcimento.

La Ditta è tenuta all'integrale rispetto delle norme in materia di prevenzione e protezione dai rischi, nonché quelli inerenti il miglioramento della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, norme di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ogni altra disposizione vigente o successiva in materia.

Si ribadisce che la Ditta appaltatrice, in quanto tale, è tenuta alla scrupolosa osservanza delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, in particolar modo speciali e/o pericolosi; la stessa resta unica responsabile di ogni inottemperanza alle norme stesse ed è tenuta ad adeguarsi ad ogni modifica e/o integrazione legislativa e regolamentare in merito, senza che possa per ciò accampare alcuna pretesa di maggior compensi o indennità.

Qualora per giustificati motivi l'Amministrazione ritenesse necessario sostituire il personale addetto, l'affidatario dovrà provvedere in merito entro trenta giorni dalla relativa richiesta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risoluzione del contratto e di esclusione dell'affidatario dalle future gare in caso di violazione degli obblighi contrattuali assunti in tema di trattamento economico dei lavoratori e di rispetto delle norme di sicurezza.

ART. 18

- CONDOTTA E CONTROLLO DEL SERVIZIO -

Tutte le opere oggetto del Servizio dovranno essere eseguiti in modo da mantenere il decoro e l'ordine delle aree ospedaliere.

Tutto il personale, impiegato nel servizio oggetto dell'appalto, opererà sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario, sia nei confronti dei terzi, sia nei confronti dell'ASL 2, da considerarsi terzo a tutti gli effetti. L'aggiudicatario e, per esso, il personale operante nelle strutture dell'ASL 2, dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale, non ultimo, a quelle inerenti alla sicurezza sul posto di lavoro oltre che ai regolamenti aziendali. Il personale in servizio è tenuto a rispettare le consuete norme di educazione e rispetto che definiscono un comportamento civile e corretto. Il personale che utilizzerà mezzi dovrà essere in possesso della patente di guida di categoria idonea alla conduzione del mezzo utilizzato.

Nota bene: la Ditta affidataria si impegna ad aggiornare l'elenco del personale e dei documenti connessi e a dare comunicazione di ogni variazione dello stesso alla S.S.D. Manutenzione edile e gestione immobili.

La Direzione del Servizio è affidata alla S.S.D. Manutenzione edile e gestione immobili.

Per l'esecuzione degli interventi si provvederà come in appresso:

CHIAMATE ORDINARIE: Durante l'orario lavorativo (7,00 – 19,00) le richieste d'intervento verranno effettuate dal personale dell'ufficio in servizio e consisteranno nella richiesta telefonica presso la Ditta aggiudicataria. Ogni intervento dovrà avvenire alla presenza di personale della S.C. Servizi tecnici edili ed impiantistici. Dopo l'avvenuto intervento sarà cura dell'ufficio provvedere alla compilazione del modulo di rapporto d'intervento.

CHIAMATE STRAORDINARIE –REPERIBILITÀ: Oltre il normale orario di lavoro le richieste d'intervento verranno effettuate dal personale reperibile dell'ufficio in servizio tramite richiesta telefonica presso la Ditta aggiudicataria. Gli interventi potranno avvenire sia alla presenza di personale della S.C. Servizi tecnici edili ed impiantistici sia di personale appartenente ad altro Settore. Dopo l'avvenuto intervento sarà cura della Ditta rilasciare il rapporto d'intervento al personale presente. Successivamente, verrà completata la procedura compilando il modulo dal personale dell'ufficio.

ART. 19

- CONSEGNA DEL SERVIZIO - NOMINA RESPONSABILE TECNICO -

L'inizio del servizio dovrà risultare da apposito verbale di consegna, da redigersi sulla scorta del presente capitolato in contraddittorio tra la direzione del servizio e il titolare o legale rappresentante della Ditta appaltatrice. Dalla data del verbale di consegna decorrerà la durata contrattuale del servizio. Al momento della consegna del servizio il legale rappresentante della Ditta appaltatrice dovrà indicare il nominativo del responsabile tecnico preposto al servizio ed all'uopo designato, l'elenco nominativo del personale impegnato nel servizio, nonché le informazioni già indicate nell'articolo del presente Capitolato relativo alla sede operativa.

ART. 20

- ADEMPIMENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE -

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, deve essere presentata prima dall'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna. La

trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva dovrà essere effettuata con cadenza trimestrale. La direzione del servizio ha, tuttavia, facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in ogni momento. Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, deve essere consegnato all'amministrazione e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi. Nell'ipotesi di associazione temporanea di impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il direttore tecnico dell'impresa è responsabile del rispetto del piano da parte delle maestranze impiegate.

L'affidatario è tenuto, anche, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro.

ART. 21

- DISPOSIZIONI GENERALI -

Per quanto altro non previsto nel presente Capitolato Speciale si rimanda alle norme legislative e regolamentari applicabili alla materia. Le norme contenute sono soggette a revisione automatica qualora diventino incompatibili con disposti di nuove normative.

Le spese tutte derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto e dalla stipula del relativo contratto, per bolli, diritti, registrazioni, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Per ogni informazione inerente il presente Capitolato Speciale d'Appalto è possibile rivolgersi alla S.S.D. Manutenzione edile e gestione immobili nei giorni feriali e nelle ore d'ufficio (8,30-13,30) tel.:

Albenga	0182 546261
Cairo Montenotte	019 5009920
Pietra Ligure	019 6235952
Savona	019 8404833

ART. 22

- DIVIETO DI SUB AFFIDARE -

L'affidatario non può cedere o sub-affidare i Servizi assunti, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto.

ART. 23

- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE -

Qualsiasi controversia di natura tecnica o amministrativa che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del contratto sarà deferita ad un collegio di tre arbitri rituali, di cui il primo nominato dalla parte attrice, il secondo dalla parte convenuta ed il terzo con funzioni di presidente scelto dai due arbitri come sopra nominati, o in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Savona.

ART. 24

- SICUREZZA -

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art 26 del D.lgs. 106/2009 e successive integrazioni "contratti d'appalto o contratti d'opera", si fornirà adeguata informazione alla Ditta affidataria sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui i lavori oggetto d'appalto dovranno essere eseguiti e sulle misure di prevenzione e d'emergenza da adottare conseguentemente.

Le misure da adottare, per ridurre od eliminare il rischio specifico, saranno quelle comprendenti l'uso di dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, mascherine, ecc.), l'utilizzo di indumenti protettivi, che saranno riposti in luoghi diversi da quelli ove si conservano gli abiti civili. Si dovrà inoltre astenersi dal fumare, nonché assumere cibi od alcolici.

La Ditta affidataria dovrà redigere un piano di interventi programmati sulla base di un'analisi dei rischi ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla Ditta medesima sarà inoltre consegnato, prima dell'inizio dei lavori, un documento con la valutazione dei singoli rischi per la Ditta nell'ambito del cantiere e sulle misure di prevenzione da adottare.

ART. 25
- RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE -

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si dovrà fare riferimento alle disposizioni del D.lgs. 163/2006, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del regolamento per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 406 del 24/05/2012 ai sensi dell'art. 125 del suddetto decreto legislativo e delle prescrizioni della lettera di invito.

ART. 26
- DOCUMENTI ALLEGATI -

Sono allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto i seguenti documenti:

- *Allegato: 1) elenco prezzi;*
- *Allegato: 2) D.U.V.R. I disponibile sul sito www.asl2.liguria.it;*

Savona, lì 10/06/2015